

EVENTI Ancora una volta il Liceo musicale si mette in mostra con le sue "piccole grani eccellenze"

Maratona di successo ad Alessandria

Grande la soddisfazione dei responsabili locali, accanto a quella dei giovani alunni

RIVAROLO (cdt) Ancora una volta il liceo musicale di Rivarolo ha fatto parlare di sé e nel miglior modo possibile, nel corso della maratona tenutasi a fine settembre al Conservatorio Vivaldi di Alessandria, in occasione delle Giornate europee del patrimonio 2011, promosse dal ministero per i Beni e per le Attività culturali. Una dodici ore di musica ed in musica, che ha visto impegnati i ragazzi della capitale del Canavese, che ancora una volta si sono messi in evidenza per le loro doti, anche al di fuori della provincia. «Alla giornata, organizzata nello scorso mese di luglio - ci dice **Sonia Magliano**, direttore artistico del liceo musicale di Rivarolo - erano state invitate tredici



Sonia Magliano, insieme ad Angela Colombo

scuole. In cinque hanno risposto fra cui noi. E' stata un'esperienza esaltante. Già conoscevo **Angela Colombo** vicedirettore del conservatorio alessandrino. Lei non solo ci ha accolti bene, ma benissimo».

A presentarsi all'appuntamento nelle sale di Palazzo Cuttica di Alessandria i chitarristi **Lorenzo Chiappin** e **Bishal Nigra**, i pianisti **Matteo Migliorini**, nome ormai conosciuto in Canavese e **Giorgia Marletta**, altrettanto nota per le sue indiscusse capacità, accanto al clarinetista **Andrea Migliorini**, la violinista **Alessia Marletta**, la flautista **Valeria Tapparo** e le cantanti **Federica Mezzano Rosa** e **Lucia Simonetto**. I giovani rivarolesi si sono alternati agli allievi dello stesso Conservatorio esibendosi in musiche di Villa Lobos, Mozart, Schumann, Poulenc, Albeniz, Paradiso, Curci fino ad arrivare alla musica moderna di Christina Aguilera.

«Personalmente sono molto felice di questa esperienza importante, che il Conservatorio di Alessandria ci ha dato l'opportunità di vivere in prima persona - conclude Sonia Magliano - Tanto di cappello per l'istituto alessandrino, dove abbiamo trovato persone davvero squisite con noi, che hanno saputo apprezzare il nostro lavoro. Conosco la Colombo ormai da qualche tempo. Ed anche questa volta non posso far altro che confermarne la mia impressione iniziale di trovarmi bene con lei».